

Sanità

Centro tumori, è scontro: «Chiarezza sui fondi»

Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc in consiglio regionale e i membri della commissione sanità in Regione, Alessia Petraglia (Sd), Anna Maria Celesti (Fi) e Marco Cellai (An) chiedono all'assessore Enrico Rossi e alla direttrice dell'Ispo Elena Lacquaniti di fare chiarezza sulle condizioni in cui versa il centro per la prevenzione oncologica e sul suo futuro. Petraglia ha chiesto l'audizione della Lacquaniti nella prima riunione disponibile della commissione sanità per avere risposte «su sede, personale e ruolo dell'Ispo come punto centrale della prevenzione dei tumori in Toscana». Carraresi con una interrogazione, chiede di conoscere «a quanto ammonterà la quota di fondo sanitario regionale che verrà erogata all'Ispo nel 2009 dalla Regione e qual è lo stato di attuazione delle azioni di risanamento e di riorganizzazione». Celesti e Cellai riprendono il rapporto della direttrice Lacquaniti in cui «l'Ispo appare impoverito di professionalità, continua ad effettuare operazioni ad utile zero

(se non in rimessa), sta per dismettere l'attività delle due unità mobili per la mammografia ed è allocato in ben 4 sedi diverse, di cui 3 in affitto per un costo di 1,4 milioni di euro l'anno. Davanti a questo quadro preoccupante provvederemo ad inoltrare un atto ispettivo di merito per ottenere dalla giunta chiarezza sulla reale situazione nel suo complesso riservandoci di richiedere l'audizione in commissione sanità dell'assessore competente».

A. Gag.

